

DOPO UN INCIDENTE

Mezzo perde carburante, chiusa la nuova strada 429



I vigili urbani a Molin Nuovo

▶ EMPOLI

Chiusa per quattro ore la nuova 429 in seguito a un incidente.

La criticità che ha portato a questa decisione è stata la perdita di carburante sul manto stradale che si è verificata nella tarda mattinata di ieri in seguito a un incidente tra due veicoli.

La strada è stata temporaneamente chiusa, in entrambi i sensi di marcia nel tratto della nuova 429 che va dalla rotonda di via Bagnaia alla rotonda della frazione di Molin Nuovo.

Sul posto ha operato la polizia municipale dell'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa che ha proceduto con la deviazione del traffico su

altri percorsi: gli automobilisti che si apprestavano a percorrere la nuova strada regionale dallo svincolo Empoli Centro verso la Valdelsa sono stati invitati a utilizzare un percorso alternativo.

Dopo la pulizia del manto stradale, la regionale 429 bis è stata riaperta intorno alle ore 16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento dei vigili del fuoco (foto agenzia Sestini)

Fi-Pi-Li più sicura, al via i lavori tra Montelupo e Ginestra

Verrà rifatto il manto stradale, saranno sistemati nuovi spartitraffico e gard rail laterali. Interventi previsti anche in direzione di Empoli. In cinque anni gli incidenti sono raddoppiati

▶ MONTELUPO

In arrivo gli interventi di sistemazione della Fi-Pi-Li nel tratto compreso fra Montelupo e Ginestra. La Regione ha pubblicato l'avviso per l'affidamento dei lavori. Il territorio di Montelupo, per la conformazione e per il fatto che si estende per un raggio di soli 25 chilometri quadrati, è fortemente caratterizzato dalle strade di comunicazione che lo attraversano: la ferrovia, la strada statale 67 e soprattutto la superstrada Firenze - Pisa - Livorno. Il tratto più problematico è da sempre quello che collega gli svincoli di Montelupo e di Ginestra. Per questo la Regione Toscana ha previsto un intervento mirato.

Attualmente è in pubblicazione il bando per l'affidamento dei lavori, che consisteranno nel rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale, nell'inserimento di nuovi spartitraffico e gard rail laterali, nella realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque e nella sostituzione delle vecchie barriere fonoassorbenti



Lavori in corso sulla superstrada all'altezza di Montelupo (foto d'archivio)

ti con nuove barriere.

Tra l'altro, dopo lo spargimento del sale contro il ghiaccio in seguito al maltempo delle settimane scorse, sono comparse numerose buche.

«L'intervento è finalizzato, ovviamente, ad incrementare i

livelli di sicurezza con una conseguente riduzione dell'incidentalità - si spiega in una nota a migliorare le prestazioni della strada attraverso l'asfalto drenante, il sistema di regimazione delle acque e le barriere; infine, aspetto non secondario per il

territorio di Montelupo, ridurre l'inquinamento acustico causato dal traffico». In questo tratto gli incidenti sono raddoppiati: nel 2009 erano 36, nel 2014 sono stati 71.

Una gara successiva riguarderà il collegamento fra lo svinco-

lo di Montelupo e quello di Empoli Est.

«Il nostro è un lavoro di manutenzione accurato - dichiara **Massimiliano Pescini**, consigliere della Città Metropolitana di Firenze delegato alla viabilità - per la sicurezza in uno dei tratti a maggiore frequenza della Fi-Pi-Li. L'intervento è compreso in un piano di manutenzione che da due anni stiamo portando avanti con la volontà di rendere la strada più adeguata agli standard di sicurezza propri della maggiore arteria regionale di collegamento».

L'opera è realizzata da enti territoriali quali la Regione e la Città Metropolitana, ma ha una ricaduta importante per Montelupo, come evidenzia **Lorenzo Nesi**, assessore ai lavori pubblici e all'ambiente: «Interventi di miglioramento sulla rete viaria hanno un impatto sostanziale per la nostra città - spiega - Da un lato in termini di miglioramento della qualità della vita: se la superstrada assorbe buona parte del traffico evitiamo che numerose persone scelgano di attraversare l'abitato».

Sottopasso riapre tra sette giorni

▶ EMPOLI

Un'altra settimana di chiusura, poi finalmente, il sottopasso di Marcignana dovrebbe riaprire. È questo l'esito del sopralluogo effettuato ieri da Città Metropolitana di Firenze e Rfi. Serviranno insomma gli ultimi giorni per mettere in sicurezza la strada e finalmente la circolazione sarà ripristinata. Una benedizione per i residenti e i negozianti della zona e per tutti quelli che lavorano in quell'area, il sottopasso infatti è chiuso dallo scorso 3 febbraio a causa dei numerosi allagamenti che hanno rovinato il manto stradale. La Città Metropolitana e Rfi hanno effettuato più volte dei sopralluoghi per capire le cause di questi allagamenti. In primis è stata riparata una perdita da una tubatura per il quale è intervenuta Acque. Poi sono stati effettuati ulteriori rilievi sulla struttura ed è emerso che il sistema di deflusso dell'acqua non funziona a dovere. Così saranno realizzati dei nuovi canali che con l'aiuto di pompe idrovore avranno il compito di eliminare l'acqua in eccesso dal sistema di canali già esistente. Sarà poi ripristinato il manto stradale e finalmente le auto potranno tornare a transitare da quel tratto di provinciale 10.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA A CERTALDO

Poli bocchia il project-financing «Stop all'esternalizzazione»

▶ CERTALDO

L'ex assessore **Gian Carlo Poli**, bocchia il project-financing relativo all'illuminazione: «L'amministrazione comunale di Certaldo ha deciso di esternalizzare tramite un progetto di finanza di 10 anni la gestione dell'illuminazione pubblica e il ricambio dei sistemi luce attuali con i led, per un costo complessivo di 2,87 milioni, affidando il tutto, tramite gara da espletare, ad un privato. Tale scelta svuota la funzione diretta della pubblica amministrazione e le sue competenze tecniche e professionali interne dall'intervento e dal controllo diretto sul settore illuminazione. Nella pianta organica del nostro Comune vi sono due bravi elettricisti che con l'apparato dell'ufficio tecnico e del cantiere, possono essere in grado di gestire direttamente tale intervento e se ritenuto necessario, coordinare gli interventi di privati, scelti in via prioritaria tra gli operatori della zona». Poli fa appello



Gian Carlo Poli

«al buon senso politico, affinché questa scelta venga fermata, considerato anche che l'attuale amministrazione è in scadenza di mandato, e che simili decisioni, ricadranno per lunghi anni sui cittadini, e sulle future amministrazioni».

MONTELUPO IN FIORE

La mostra accende la polemica

Il sindaco: «Dispiaciuti dell'esito, valuteremo se farla ad aprile»

▶ MONTELUPO

Polemica su "Montelupo in fiore" che si è svolta domenica con esito non positivo. Su queste risponde il sindaco **Paolo Masetti**. «La manifestazione è organizzata dal Centro commerciale naturale e l'amministrazione comunale non ha facoltà di annullare una manifestazione organizzata da altri e già regolarmente autorizzata, a meno che non vi siano cause di forza maggiore, ad esempio l'emissione di un'allerta o che non sia espressamente richiesto e in modo motivato da parte degli organizzatori. Nessuna delle due condizioni è stata presente nel caso della manifestazione in questione».

Alcuni commercianti per le previsioni non favorevoli volevano annullare la manifestazione, ma la maggioranza non era d'accordo nel farlo. Pertanto non si è provveduto in tal senso. «È importante chiarire anche che per quanto riguarda le ini-



Paolo Masetti

ziative di animazione previste per piazza dell'Unione Europea, si trattava soltanto di spettacoli e laboratori a corredo della manifestazione: animazione per bambini da realizzarsi completamente all'aperto - va avanti il Comune - Trattandosi di cir-

ca 2.000 euro di risorse pubbliche e viste le previsioni, l'amministrazione ha semplicemente ritenuto che queste risorse potevano essere meglio impiegate (e non sprecate) in uno dei prossimi eventi in programma. Questo non è assolutamente in contrasto con il mantenimento della manifestazione, altre occasioni non sono state previste attività aggiuntive, senza che questo pregiudicasse la riuscita dell'evento». «Detto questo, come tutti gli attori che vi hanno collaborato, siamo dispiaciuti per l'esito non certo entusiasmante della manifestazione - si spiega - Alcuni cittadini sui social in questi giorni ci hanno suggerito di prevedere questa manifestazione, alla quale i montelupini sono affezzionati, in una data diversa (magari nel mese di aprile). Terremo presenti i loro suggerimenti, come quelli degli espositori, che hanno evidenziato diverse criticità e fra queste una mancanza di visione omogenea fra gli esercenti».

Varna, Chini lavorò con De Carolis

▶ GAMBASSI

Un tour del Liberty in Italia, con oltre trenta tappe in tutto il paese, per far conoscere al grande pubblico i capolavori dell'Art Nouveau. E' quanto sta preparando Italia Liberty, il sito diretto dallo studioso **Andrea Speziali**. Tra gli spazi protagonisti del viaggio, potrebbe esserci proprio la villa abbandonata di Varna dove Speziali ha recentemente scoperto gli affreschi di **Galileo Chini**, fiorentino tra i principali rappresentanti dello stile Liberty in Italia ed Europa. Lo spazio aprirebbe i suoi battenti al pubblico per la prima volta. Nel frattempo, come racconta lo studioso, dalle stanze dell'edificio affiorano altre opere: gli affreschi negli angoli delle camere della villa, spiega, sono infatti opera di un altro artista, in questo caso l'esponente del simbolismo **Adolfo De Carolis**. Del tour potrebbe far parte anche un'altra dimora sempre nel territorio fiorentino.